



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOPC10000P: LC V. ALFIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Il confronto con gli anni scolastici precedenti evidenzia un miglioramento nei trasferimenti in uscita e nei non ammessi; sempre più numerose sono le richieste di trasferimenti in ingresso e praticamente nulla la percentuale di abbandoni. La situazione evidenzia un equilibrio stabile negli anni e, nonostante gli effetti dell'emergenza sanitaria, grazie ai cospicui interventi operati, generalmente in tenuta o in lieve miglioramento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano



molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. All'ultimo anno, la quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 in italiano e inglese è decisamente superiore alle medie di riferimento. Per matematica è superiore alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è apprezzabile; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Tutti gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio universitario quasi al 100%. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università



sono piu' che buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 30 su 60).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti docenti referenti per la progettazione dei curricula e i dipartimenti disciplinari che vedono la partecipazione di tutti gli insegnanti impegnati nell'elaborazione della progettazione didattica e dei criteri di valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti delle varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione e gli interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti sono una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde bene alle esigenze degli studenti; gli spazi laboratoriali sono usati frequentemente dalle classi. Si favoriscono ricerche e progetti nell'attività di classe. I ragazzi partecipano ad attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Gli studenti sono coinvolti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti sono di buona qualità, anche se alcuni aspetti possono essere migliorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per una ampia percentuale di studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono prassi diffusa nel Liceo. Il numero delle ore dedicate al



recupero è di molto superiore alle medie di riferimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



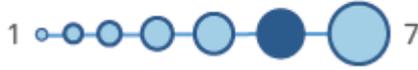
La continuità tra il liceo e l'università è piuttosto ben strutturata, attraverso diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti di tutte le classi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Esse consistono in corsi pomeridiani: si tratta di moduli di chimica, fisica, biologia, matematica e logica, che servono a preparare i test universitari. Inoltre viene fornita una accurata informazione sugli indirizzi di studio universitari. L'attività di PCTO è stata molto implementata e riorganizzata negli ultimi due anni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Commissione preposta al coordinamento dello sviluppo delle competenze, delle attività didattiche e del recupero.

TRAGUARDO

Promuovere la trasmissione da parte dei docenti di un metodo di studio efficace e funzionale a un buon apprendimento, per l'acquisizione di competenze chiave. Incrementare il successo scolastico facendo diminuire sia la percentuale degli studenti non ammessi a giugno sia il numero degli studenti con giudizio sospeso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione - Omogeneità, stabilità ed aumento della percentuale di successo nel primo biennio
2. **Ambiente di apprendimento**
2. Ambiente di apprendimento - Potenziamento innovazioni tecnologiche
3. **Inclusione e differenziazione**
3. Inclusione e differenziazione - Formazione ed aggiornamento dei docenti, attraverso il coordinamento della commissione inclusione mettere in atto linee guida sulla didattica
4. **Continuità e orientamento**
4. Continuità e orientamento - In ingresso: realizzazione di rete di contatti con referenti di scuole medie più rappresentate in base alle significative difficoltà riscontrate. Orientamento in uscita: corsi di preparazione ai test universitari ed attività di orientamento distribuiti negli ultimi due anni del corso di studi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Miglioramento della comunicazione interna e scuola-utenza. Esplicitazione delle mansioni e dei ruoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Potenziamento dell'area di formazione in: Valutazione e Strategie di apprendimento al fine della valorizzazione degli obiettivi comuni.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Prosecuzione e potenziamento dei progetti scuola-territorio, università e lavoro.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Continuare nella realizzazione delle attività messe in atto per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Mantenere omogeneità sui risultati e i livelli al di sopra delle medie nazionali, Nord-ovest e Piemonte, attraverso la sensibilizzazione di studenti e docenti sulla imprescindibile necessità di affrontare con consapevolezza ed impegno le prove standardizzate nazionali (test INVALSI).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 1. Curricolo, progettazione e valutazione - Omogeneità, stabilità ed aumento della percentuale di successo nel primo biennio
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Potenziamento dell'area di formazione in: Valutazione e Strategie di apprendimento al fine della valorizzazione degli obiettivi comuni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione, tra le competenze indicate dal Consiglio d'Europa del 22/05/2018, delle seguenti: Competenza linguistica funzionale; Competenza digitale; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDO

Miglioramento del successo scolastico nei vari ambiti disciplinari, con attenzione alla formazione del cittadino responsabile e consapevole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 2. Ambiente di apprendimento - Potenziamento innovazioni tecnologiche
2. Continuità e orientamento
 4. Continuità e orientamento - In ingresso: realizzazione di rete di contatti con referenti di scuole medie più rappresentate in base alle significative difficoltà riscontrate. Orientamento in uscita: corsi di preparazione ai test universitari ed attività di orientamento distribuiti negli ultimi due anni del corso di studi.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Potenziamento dell'area di formazione in: Valutazione e Strategie di apprendimento al fine della valorizzazione degli obiettivi comuni.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Prosecuzione e potenziamento dei progetti scuola-territorio, università e lavoro.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare le attività di orientamento e di formazione ai test universitari di ammissione alle varie facoltà

TRAGUARDO

Omogeneità e aumento della percentuale di successo ai test di ammissione alle facoltà universitarie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
 4. Continuità e orientamento - In ingresso: realizzazione di rete di contatti con referenti di scuole medie più rappresentate in base alle significative difficoltà riscontrate. Orientamento in uscita: corsi di preparazione ai test universitari ed attività di orientamento distribuiti negli ultimi due anni del corso di studi.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Prosecuzione e potenziamento dei progetti scuola-territorio, università e lavoro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai dati complessivi dell'autovalutazione emerge un livello buono per la maggior parte degli aspetti esaminati. Il punto critico rimane il tasso di insuccesso scolastico nel biennio iniziale che - anche se non paragonabile al livello medio nazionale raggiunto in altri ordini di scuola - pur tuttavia rimane troppo elevato in un tipo di scuola in cui gli studenti entrano con un complessivamente adeguato livello iniziale di preparazione scolastica e una forte motivazione al percorso di studi scelto. Nonostante ciò, in questo ultimo biennio, a causa delle condizioni a cui la scuola è stata sottoposta per via dell'emergenza sanitaria, si è rilevato un generale abbassamento delle competenze di base ed una maggiore fragilità emotiva nella maggior parte degli studenti. Pertanto si ritiene indispensabile sostenere i processi necessari al raggiungimento dei traguardi prefissati attraverso la promozione di attività di supporto alle fragilità individuali ed al rafforzamento della dimensione sociale e relazionale, requisiti indispensabili per il successo formativo.